



CIRCOLARE N. 103

18 novembre 2015

**COMUNICATO STAMPA 16 NOVEMBRE 2015
DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILPA, NICOLA TURCO
E LETTERA APERTA AL MINISTRO DELLA P.A. MADIA**

UILPA, parte oggi il monitoraggio per misurare lo stato di salute della macchina pubblica.

“E’ finalmente decollata, nella giornata odierna, l’iniziativa della Uilpa finalizzata a compiere un’indagine conoscitiva sullo stato di salute della Pubblica Amministrazione in tema di sicurezza e benessere organizzativo.”. Lo comunica in una nota il Segretario Generale della UILPA, Nicola Turco, aggiungendo: “Si tratta di un importante monitoraggio, inteso a verificare quali siano le reali condizioni degli ambienti, delle relazioni di lavoro e della qualità della vita dei lavoratori nell’ambito delle amministrazioni e degli enti deputati all’erogazione del servizio pubblico nonché a quanto ammontano le percentuali di rischio cui sono esposti i lavoratori, desumibili dallo stato di adozione, da parte dei datori di lavoro, di tutte quelle che sono le misure idonee a prevenire gli infortuni e le malattie professionali”. “Un’indagine a tappeto – prosegue Turco – su tutto il territorio nazionale, destinata a rilevare in ogni posto di lavoro eventuali distorsioni circa il rispetto delle misure previste dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento agli adempimenti prescritti dalle procedure ed ai relativi costi sostenuti nei diversi appalti. Sul punto - precisa il Segretario Generale della Uilpa – sono più che legittime le preoccupazioni in ordine ad un potenziale, generalizzato, abbassamento complessivo dei livelli di sicurezza sul lavoro, sia per i lavoratori pubblici sia per quelli privati che operano presso le pubbliche amministrazioni, in conseguenza della pratica, sempre più diffusa, di affidare servizi in outsourcing, con il conseguente crescente ricorso ad imprese private, anche per lo svolgimento di alcune fasi importanti dei processi istituzionali e di supporto”. “Siamo fortemente preoccupati – incalza Turco – che nel settore pubblico, su tali temi, ci sia negligenza e disinteresse da parte di coloro che sono preposti alla salvaguardia dei lavoratori e vogliamo capire perché nel privato su questi temi esista invece una maggiore attenzione. E’ appena il caso di ricordare che il costo sostenuto dalla finanza pubblica per gli incidenti sul lavoro e per le malattie professionali oscilla tra il 2,6 e il 3,8 per cento del PIL e che una strategia nazionale indirizzata a eliminare queste falle di sistema, contribuirebbe ad un abbattimento di costi di notevole entità. Basti pensare al calo delle assenze per malattia, alla riduzione di costi per l’assistenza sanitaria, al mantenimento in servizio di dipendenti altrimenti costretti al pensionamento per sopravvenuta inidoneità fisica. L’abbattimento di tali costi potrebbe trasformarsi in un risparmio di gestione da investire in rinnovi contrattuali seri e degni di questo nome”. “Ultimata la fase di raccolta dei dati, rileveremo tutte le inadempienze ed interverremo per accertare le eventuali responsabilità. Si tratta di una operazione verità – puntualizza Turco - vogliamo raccontare ai cittadini le reali condizioni in cui versa la Pubblica Amministrazione ed in cui operano quotidianamente i tanto bistrattati dipendenti pubblici che erogano i servizi alla collettività”. “Vogliamo dimostrare – conclude il Segretario Generale della Uilpa – che chi pensa di riformare la Pubblica Amministrazione tagliando e non investendo, senza alcun confronto, non potrà andare da alcuna altra parte se non su quella dello smantellamento dei servizi, a discapito dei cittadini e di tutti gli utenti in generale. I risultati della nostra indagine ci consentiranno di mettere in luce i pericoli derivanti dalla crescente restrizione del perimetro pubblico e dal progressivo orientamento verso la privatizzazione dei servizi”.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 ROMA - tel. 06 715.393- fax 06 929.12.682

www.uilpa.it - uilpa@uilpa.it



Roma, 18 novembre 2015

Al Ministro per la Pubblica
Amministrazione e la Semplificazione
Maria Anna Madia

Oggetto: Lettera aperta - monitoraggio sulla sicurezza, salute e benessere organizzativo

Onorevole Ministro,

il giorno 16 novembre u.s. è decollata l'iniziativa della UIL Pubblica Amministrazione finalizzata a compiere un'indagine conoscitiva sullo stato di salute della Pubblica Amministrazione in tema di sicurezza, salute nei luoghi di lavoro e benessere organizzativo che ha raggiunto più di 2000 uffici pubblici.

Si tratta di un importante monitoraggio, inteso a verificare quali siano le reali condizioni degli ambienti, delle relazioni di lavoro e della qualità della vita dei lavoratori nell'ambito delle amministrazioni e degli enti deputati all'erogazione del servizio pubblico nonché a quanto ammontano le percentuali di rischio cui sono esposti i lavoratori, desumibili dallo stato di adozione, da parte dei datori di lavoro, di tutte quelle che sono le misure idonee a prevenire gli infortuni e le malattie professionali.

In tale modo, la UILPA intende esercitare l'azione di tutela dei lavoratori, in concreto, su come e dove sono chiamati a svolgere la prestazione.

L'indagine, che verrà condotta a tappeto su tutto il territorio nazionale, ha quindi lo scopo di rilevare - nei singoli uffici - tutte le eventuali distorsioni circa il rispetto delle misure previste dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento agli adempimenti prescritti dalle procedure ed ai relativi costi sostenuti nei diversi appalti. Sul punto, infatti, sono più che legittime le preoccupazioni in ordine ad un potenziale, generalizzato, abbassamento complessivo dei livelli di sicurezza sul lavoro, sia per i lavoratori pubblici sia per quelli privati che operano presso le pubbliche amministrazioni, in conseguenza della pratica, sempre più diffusa, di affidare servizi in outsourcing, con il conseguente crescente ricorso ad imprese private.

Il costo sostenuto dalla finanza pubblica per gli incidenti sul lavoro e per le malattie professionali oscilla tra il 2,6 e il 3,8 per cento del PIL e noi siamo fortemente persuasi che una strategia nazionale, indirizzata a eliminare queste falle di sistema, contribuirebbe ad un abbattimento di costi di notevole entità.

Basti pensare al calo delle assenze per malattia, alla riduzione di costi per l'assistenza sanitaria, al mantenimento in servizio di dipendenti altrimenti costretti al pensionamento per sopravvenuta inidoneità fisica. L'abbattimento di tali costi potrebbe trasformarsi in un risparmio di gestione da investire in rinnovi contrattuali seri e degni di questo nome.

Ultimata la fase di raccolta dei dati, rileveremo tutte le inadempienze ed interverremo per accertare le eventuali responsabilità. Si tratta di una operazione verità, riteniamo doveroso raccontare ai cittadini le reali condizioni in cui versa la Pubblica Amministrazione ed in cui operano quotidianamente i tanto bistrattati dipendenti pubblici che erogano i servizi alla collettività.

E riteniamo che questa esperienza possa rappresentare il punto di partenza della ripresa di una nuova stagione "di contrattazione e confronto a livello locale", fortemente convinti che solo attraverso il dialogo ed ascoltando le parti interessate ai processi di cambiamento si potrà favorire un miglioramento reale delle condizioni in cui operano i lavoratori, presupposto fondamentale per un ritorno di efficienza e funzionalità dell'intero apparato pubblico.

E' questa la vera sfida che la UILPA intende affrontare nei mesi a venire.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Nicola Turco

